

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4333 del 01/09/2021
Oggetto	Art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e DGR 2236/09 e s.m.i. BUCCI F.LLI E FIGLI SOC. AGR. avente sede legale in Comune di Forlì (FC), via Lughese n. 131 loc. San Martino in Villafranca e stabilimento in Comune di Forlì (FC), via Braccianti n. 2, loc. San Martino in Villafranca. Diniego della adesione alla autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di allevamento di bestiame di cui alla parte II, dell'allegato IV alla parte V, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4479 del 01/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CRISTIAN SILVESTRONI

Questo giorno uno SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CRISTIAN SILVESTRONI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e DGR 2236/09 e s.m.i.
BUCCI F.LLI E FIGLI SOC. AGR. avente sede legale in Comune di Forlì (FC), via Lughese n. 131 loc. San Martino in Villafranca e stabilimento in **Comune di Forlì (FC), via Braccianti n. 2, loc. San Martino in Villafranca.**
Diniogo della adesione alla autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di allevamento di bestiame di cui alla parte II, dell'allegato IV alla parte V, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

LA DIRIGENTE

Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento di seguito riportata;

Viste le seguenti norme settoriali in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- D.G.R. n. 2236/09 e smi, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adottato, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., apposite autorizzazioni di carattere generale per gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente gli impianti e le attività ricompresi all'Allegato 1B *“Elenco impianti e attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06”* alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.;

Vista la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *“Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR 2170/2015”*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 *“Approvazione assetto organizzativo generale di dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

Premesso:

- che la D.G.R. 2236/09 e s.m.i. stabilisce, per ciascuna singola categoria di cui all'Allegato 1B, i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;
- che al punto 3. lettera D. dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i. si precisa che *“l'autorità competente può, con proprio provvedimento, negare l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti dall'autorizzazione generale o in presenza di particolari situazioni di rischio sanitario o di zone che richiedono una particolare tutela ambientale”*;

Premesso inoltre:

- che in data 29/12/2015 la **BUCCI F.LLI E FIGLI SOC. AGR.** ha presentato al SUAP del Comune di Forlì (Prot. n. 112741/2015) la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs 152/06 smi, successivamente ricevuta dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 29/12/2015 con prot. prov.le 109738/2015, per le emissioni in atmosfera derivanti dalla attività ricompresa nell'Allegato 1B *“Elenco impianti e attività in deroga di cui all'art 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06”* alla DGR 2236/09 e s.m.i., punto 37 *“Allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell'Allegato IV alla parte V, del D.Lgs. 152/06”*, da svolgere nello stabilimento ubicato in **Comune di Forlì (FC), via Braccianti n. 2 località S. Martino in Villafranca;**

- che i limiti e le prescrizioni specifici per tale attività sono stabiliti dall'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera nell'Allegato 4.37 alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.;
- che nello stabilimento la Ditta aveva dichiarato l'allevamento di scrofe in gestazione e allattamento, di suini in accrescimento e ingrasso e di suinetti in post-svezzamento;

Preso atto:

- che l'Unità Operativa Agrozootecnica - Area Prevenzione Ambientale – Area Est di Arpae, con nota PG/2021/111999 del 16/07/2021, relativamente alle emissioni in atmosfera ha riferito al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, gli esiti del sopralluogo effettuato in data 05/07/2021 presso l'allevamento in oggetto, a seguito di esposto per cattivi odori;
- che in particolare in tale nota si riferisce che a seguito di verifica della situazione autorizzativa è emerso quanto segue:
*“riguardo alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento fu presentata domanda di AVG il 29/12/2015 (Allegato 2) con una descrizione del ciclo di allevamento con **scrofe, verri, lattonzoli e magroncelli** totalmente differente da quanto riscontrato all'atto dell'ispezione in quanto erano allevati solamente **suinetti svezzati (lattonzoli)**, suinetti dal peso di 25 kg (**lattonzoli**) e **magroncelli** del peso dichiarato di 40 kg. Il fatto di aver cessato l'allevamento di scrofe e di verri, ha reso disponibili le relative porzioni di allevamento, per ospitare un numero considerevolmente maggiore di lattonzoli e magroncelli, con conseguenti diverse produzioni di liquami e di azoto. Inoltre il tipo di stabulazione, non corrisponde ad alcuna delle BAT richieste per poter aderire al regime dell'AVG. Pertanto l'autorizzazione rilasciata in via generale (AVG) non corrisponde alla situazione accertata in sito”;*

Tenuto conto che l'Allegato 4.37 alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., che definisce i requisiti specifici per le attività di allevamento, al punto 2.3.1 stabilisce quanto segue:

“Il gestore deve obbligatoriamente aver adottato almeno una delle migliori tecniche di cui al D.M. 29-1-2007 e s.m.i. tra quelle a maggior abbattimento di ammoniaca:

2.3.1.1 Migliori Tecnologie Disponibili (MTD) per i ricoveri dei suini da ingrasso e scrofe in gestazione

- *Pavimento Totalmente Fessurato con ricircolo in canali con o senza strato liquido*
- *Pavimento Parzialmente Fessurato con fossa a pareti inclinate e sistema a vacuum di rimozione dei liquami*
- *Pavimento Parzialmente Fessurato con area fessurata interna e/o esterna con ricircolo in canali con strato liquido*
- *Pavimento Parzialmente Fessurato con area fessurata interna e/o esterna con ricircoli in canali senza strato liquido*
- *Pavimento Parzialmente Fessurato con raschiatore nella fossa sottostante*

2.3.1.2 MTD per i ricoveri di scrofe in allattamento e di suinetti in post svezzamento

- *Gabbia con pavimento sottostante in pendenza per separare feci e urine*
- *Box o gabbie con raschiatore nella fossa sottostante*
- *Box o gabbie con pavimento grigliato e sistemi di rimozione rapida e frequente delle deiezioni: sistemi di rimozione dei liquami a vacuum o con ricircolo dei liquami.*

Nel caso di pavimentazioni parzialmente grigliate (grigliato limitato alla corsia di defecazione) si devono adottare tutti gli accorgimenti (compreso l'addestramento degli animali nelle prime fasi del ciclo di crescita) atti ad evitare nel periodo estivo la deposizione delle deiezioni nelle parti piene della pavimentazione e il conseguente imbrattamento

cutaneo degli animali con incremento delle emissioni ammoniacali e di odori. Devono comunque essere assicurate condizioni accettabili di pulizia dei box e degli animali”;

Considerato che, come riferito dall’Unità Operativa Agrozootecnica - Area Prevenzione Ambientale – Area Est di Arpae con la nota del 16/07/2021, il tipo di stabulazione adottato dalla Ditta non corrisponde ad alcuna delle MTD richieste per poter aderire al regime dell’AVG dal punto 2.3.1 dell’Allegato 4.37 della DGR 2236/09 e s.m.i.;

Valutato che pertanto non risultano rispettati i requisiti stabiliti per l'autorizzazione di carattere generale relativa all'attività di cui al punto 2.3.1. dell'Allegato 4.37 della DGR 2236/09 e s.m.i. in quanto il gestore non adotta una delle migliori tecniche (MTD) obbligatorie indicate al punto 2.3.1. dell’Allegato 4.37 alla DGR 2236/09 e s.m.i.;

Dato atto che con nota inviata via PEC in data 04/08/2021 con PG/2021/122509 è stato comunicato alla Ditta l’avvio del procedimento per il diniego dell’adesione alla autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera presentata in data 29/12/2015 da BUCCI F.LLI E FIGLI Soc. Agr. S.S. per la mancanza dei requisiti per aderire all’attività prevista dall’Allegato 4.37 sopra evidenziati;

Ritenuto pertanto necessario procedere, per le motivazioni sopra descritte, ai sensi di quanto previsto al punto 3. lettera D. dell’Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i., al diniego dell’adesione alla autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera presentata in data al SUAP del Comune di Forlì in data 29/12/2015 Prot. n. 112741/2015 dalla BUCCI F.LLI E FIGLI Soc. Agr. S.S. per lo stabilimento in Comune di Forlì (FC), via Braccianti n. 2, loc. San Martino in Villafranca;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;*

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019 recante *“Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra”;*

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del Procedimento Dott. Cristian Silvestroni, Titolare dell’Incarico di funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”* acquisita in atti, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

- **di diniegare l'adesione alla autorizzazione di carattere generale** richiesta dalla BUCCI F.LLI E FIGLI Soc. Agr., avente sede legale in Comune di Forlì (FC), via Lughese n. 131 località San Martino in Villafranca, ai sensi dell’art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con **istanza presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 29/12/2015 Prot. n. 112741/2015** (assunta al prot. della Provincia di Forlì-Cesena con n. 109738/2015), per **l’attività** di cui al punto 37 *“Allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell’allegato IV alla Parte V, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”* dell’Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., svolta presso gli **impianti in Comune di**

Forlì (FC), via Braccianti n. 2 località San Martino in Villafranca, per le motivazioni riportate in premessa narrativa che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del Procedimento Dott. Cristian Silvestroni, Titolare dell'Incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)" si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/90.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta interessata, e inviato in copia all'Unità Operativa Agrozootecnica - Area Prevenzione Ambientale – Area Est di Arpae, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì e al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra
il Titolare dell'Incarico di funzione
"Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)"
Dr. Cristian Silvestroni*
** documento firmato digitalmente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.